

**VERBALE DEL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO
SEDUTA DEL GIORNO 30 MARZO 2026
NUMERO PROGRESSIVO 162 - ANNO 2026**

In data 30 marzo 2026 si è tenuta dalle ore 14:30 la seduta n. 162 del Consiglio di Dipartimento nella sua composizione integrale nella Sala Tesi per discutere i seguenti punti iscritti all'ordine del giorno:

1. Programmazione 2026

OMISSIS

Assume la Presidenza la prof.ssa Emilia Fiandra, Direttrice del Dipartimento, la quale, verificata la regolare convocazione del Consiglio e constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta. Assume le funzioni di Segretario verbalizzante il dott. Luca Morgante, Segretario amministrativo e responsabile del verbale. Sono presenti la dott.ssa Flaminia Ursino, Segretaria per la Ricerca, e il dott. Paolo Leoni, Segretario per la didattica.

1. Programmazione 2026

La **Direttrice** apre la seduta e illustra le ragioni della convocazione straordinaria del Consiglio, con riferimento all'unico punto all'ordine del giorno relativo alla programmazione delle assunzioni. La convocazione è l'esito di un percorso sviluppatosi nell'ambito della Commissione Programmazione, articolato in due fasi principali, corrispondenti a riunioni rispettivamente svoltesi nel mese di dicembre e – a seguito della comunicazione dell'effettiva assegnazione delle risorse – nel mese di marzo.

La Direttrice ricostruisce quindi il quadro emerso nella riunione di dicembre, nel corso della quale aveva rappresentato come, in una situazione iniziale di forte incertezza sulla disponibilità di risorse e sul possibile protrarsi del blocco assunzionale, l'Ateneo – sulla base delle Linee Guida di bilancio – avesse comunicato ai direttori e alle direttrici l'assegnazione di risorse limitate, pari a meno di un punto organico per dipartimento. In tale contesto, riferisce di aver rappresentato, nelle interlocuzioni con il Rettore e il Direttore Generale, la necessità di garantire almeno una posizione da ricercatore, unitamente a una progressione a professore ordinario già prevista nella programmazione dipartimentale.

Ricorda inoltre che, nel corso della medesima riunione della Commissione a dicembre, era fortemente emersa l'esigenza di una posizione di ricercatore nell'area SPS, con particolare riferimento ai settori della scienza politica e della sociologia generale, e che era stato al contempo richiamato, dai rappresentanti d'area, il principio di rotazione tra le aree nella programmazione futura. Come risulta dal verbale, la Commissione aveva ritenuto opportuno aggiornarsi dopo la conferma di assegnazione delle risorse.

Comunica quindi che, in vista della delibera di assegnazione nel CdA di aprile, l'Ateneo ha riconvocato i direttori e le direttrici anche in relazione al nuovo quadro normativo sugli RTT, che consente forme di cofinanziamento ministeriale. A tal riguardo, la Direttrice coglie l'occasione di segnalare, a titolo informativo e senza che vi sia materia di deliberazione, una possibile opportunità di ulteriore cofinanziamento che potrebbe consentire il rientro di un RTT a costo zero per l'Ateneo e per il Dipartimento nel settore del diritto del lavoro, precisando tuttavia che al momento non vi sono ancora conferme formali da parte del CdA.

La Direttrice riferisce che quindi, a seguito della richiesta dell'Ateneo di indicare in tempi brevi i settori in cui effettuare la programmazione (ai fini della summenzionata delibera Consiglio di amministrazione), ha convocato la Commissione Programmazione in due occasioni nel mese di marzo, la prima in modalità telematica e la seconda in presenza.

Evidenzia che, nel corso di tali riunioni, anche alla luce delle subentrate dimissioni del Prof. Magazzino nel SSD di politica economica, sono emerse posizioni differenziate tra le aree, più articolate rispetto al quadro delineato nel mese di dicembre. Dà atto che, a fronte della disponibilità di una sola posizione da ricercatore, il decano dell'area SPS, nel corso della seconda riunione della Commissione, ha riferito l'esito di una votazione interna all'area tra i settori della scienza politica e della sociologia, entrambi in condizioni di significativa

sofferenza didattica. All'esito di tale votazione, l'area SPS ha espresso la propria indicazione sul settore della sociologia. La Direttrice riferisce che tale indicazione, nel corso della riunione, ha raccolto il supporto dei rappresentanti delle aree linguistica, storica e giuridica, mentre i rappresentanti delle aree economica e statistica si sono astenuti. Sottolinea che, contestualmente, è stato condiviso l'impegno a definire una programmazione almeno biennale per gli anni 2026 e 2027, comprensiva di criteri e priorità condivise.

La Direttrice precisa, infine, che il Consiglio è chiamato a esprimersi esclusivamente sulla programmazione dei settori, ai fini della successiva assegnazione delle posizioni da parte del CdA, e non sui bandi, sulle procedure o su singole posizioni, e conclude invitando il Consiglio a discutere e deliberare in merito.

Il prof. **Lagona** dichiara che l'area statistica è favorevole alla proposta relativa alla risorsa da destinare al settore di Storia Contemporanea. Riguardo l'assegnazione di risorse per una posizione di RTT in Sociologia, dichiara che l'area statistica avrebbe preferito la formulazione di una lista di settori che avesse contemplato anche l'area statistica, che è la sola area a non aver beneficiato di risorse negli ultimi cinque anni. Sottolinea inoltre il disappunto dell'area per il fatto che la Commissione Programmazione non sia stata convocata per oltre due mesi, periodo congruo per la formulazione di una lista di settori. Dichiara pertanto che l'area statistica si asterrà al momento della votazione per l'assegnazione di un RTT.

La **Direttrice** ribadisce che, come illustrato in precedenza, nel corso degli ultimi due mesi il quadro delle assegnazioni non era ancora definito e che la Commissione Programmazione, di cui fa parte anche il prof. Lagona, aveva espresso nel verbale di dicembre la decisione di riconvocarsi a seguito della conferma delle risorse. Ricorda inoltre come, nel biennio precedente, la Commissione Programmazione si sia sempre impegnata, compatibilmente con le risorse disponibili, a dare risposta alle esigenze emerse nei diversi settori, cercando al contempo di temperare tali esigenze con le legittime aspettative di progressione delle colleghe e dei colleghi in possesso di abilitazione. Sottolinea che l'impegno profuso in questo senso, anche alla luce degli esiti conseguiti nella composizione della docenza del Dipartimento, costituisce un elemento oggettivo di valutazione del percorso seguito.

La prof.ssa **De Benedetto** interviene osservando che l'urgenza cui è chiamato il Consiglio di Dipartimento nel deliberare la programmazione 2026 suggerisce di accogliere la proposta formulata in sede di Commissione Programmazione. Al contempo osserva che è necessario avviare un lavoro per la definizione di criteri utili a istruire le future decisioni di programmazione, anche sulla scorta di quanto già svolto in passato. Il lavoro dovrebbe essere il più condiviso possibile con la prospettiva di condurre a decisioni imparziali, condivise e giustificate per quanto possibile, contribuendo a mantenere un clima cooperativo e sereno in Dipartimento.

Il prof. **Nuti**, decano dell'area SPS, ha convocato una riunione nel corso della quale i membri dell'area hanno discusso quale priorità attribuire alle due proposte di assegnazione di un posto di RTT alle aree di Scienza della politica e di Sociologia Generale. Dopo ampia e approfondita discussione, è stato deciso di scegliere tramite una votazione, e la maggioranza dell'area si è espressa a favore della richiesta di un posto per l'area di Sociologia Generale, con l'astensione dello stesso decano.

Il prof. **Marcucci** ricorda che la situazione di difficoltà in cui si è trovato l'insegnamento di Politica Economica a seguito delle dimissioni del prof. Magazzino ha prodotto una profonda riflessione all'interno dell'Area di Economia. Tale riflessione ha portato in prima istanza a un orientamento all'astensione, nel seno della Commissione Programmazione, rispetto alla proposta di dare priorità alle esigenze didattiche espresse dall'Area SPS. Alla luce di quanto però dichiarato dalla Direttrice in apertura di seduta di ripensare a brevissimo termine una nuova prospettiva di programmazione dell'intera struttura dipartimentale, il prof. Marcucci dichiara, a titolo personale, di esprimere parere favorevole alla delibera in esame e condivisa con il prof. D'Amico, rappresentante d'area in CP.

Il prof. **D'Addona** dichiara di condividere l'intervento del prof. Marcucci e la posizione, favorevole alla delibera in esame e condivisa con il prof. D'Amico, rappresentante d'area in CP. Ringrazia inoltre il prof. Marcucci per aver precisato di esprimere tale posizione a titolo personale e non a nome dell'intera area economica, lasciando così ai colleghi economisti la possibilità di manifestare eventuali orientamenti differenti.

La prof.ssa **Modugno** dichiara di condividere l'indicazione della Commissione Programmazione, dal momento che il settore di SPS è centrale e nevralgico all'interno di un Dipartimento di Scienze politiche. La sofferenza didattica in cui si trova a operare tale settore, ormai da anni, impone inoltre una programmazione futura che tenga conto di questa ineludibile esigenza.

Il prof. **Gatta** chiede di chiarire quali aree, durante la riunione della Commissione Programmazione di dicembre, hanno esplicitato le proprie richieste e necessità in termini di risorse legate alla posizione di ricercatore. La Direttrice comunica che le aree che hanno dimostrato interesse sono solamente quelle di SPS e di SECS-S. Il prof. Gatta chiede altresì chiarimenti in merito alle modalità di discussione in merito alla

situazione venutasi a creare a seguito delle dimissioni del prof. Magazzino e quanto si è tenuto conto di ciò durante la riunione della Commissione Programmazione di marzo. La Direttrice comunica che se ne è tenuto conto nella misura in cui è stata evidenziata come priorità da includere non appena verrà riconvocata la CP.

Il Prof. **Torino** sottolinea che la Commissione Programmazione ha intensamente e proficuamente lavorato negli ultimi mesi per giungere alla equilibrata soluzione illustrata dalla Direttrice, che la grande conflittualità fra le aree ha reso particolarmente difficile da raggiungere. Non ricade sulla Commissione programmazione nel suo insieme una eventuale mancanza di tempestiva e completa informazione fra i rappresentanti delle varie aree presenti in Commissione Programmazione e i componenti di dette aree. Per certo, l'area giuridica è sempre stata tempestivamente e con completezza informata dal Prof. Torino medesimo. Il Prof. Torino plaude all'impegno e ai risultati raggiunti dalla Direttrice Prof. Emilia Fiandra nell'aver assicurato al Dipartimento importanti risorse assunzionali in un momento in cui le risorse disponibili sono particolarmente esigue e per aver sempre diretto la Commissione Programmazione con trasparenza ed equilibrio. Il Prof. Torino lamenta l'assenza di una dovuta responsabilità istituzionale da parte dei componenti del settore 'Scienza Politica', i quali, a fronte del mancato accoglimento (da parte dell'area SPS) delle loro richieste, hanno ritenuto di doversi dimettere dai propri incarichi istituzionali, in Dipartimento e in Ateneo, risultando inoltre assenti a questo importante Consiglio. Il Prof. Torino ritiene tale comportamento non conforme ai ruoli istituzionali svolti e alla necessaria cooperazione all'interno del dipartimento. Il Prof. Torino conferma il proprio parere favorevole rispetto a quanto già istruito in seno alla Commissione Programmazione.

La prof.ssa **Fusaschi** desidera innanzitutto ringraziare la Commissione Programmazione per il lavoro svolto. Esprime il suo parere favorevole sia al concorso di prima fascia in Storia contemporanea, sia alla posizione da ricercatore in Sociologia. Si tratta di due ambiti disciplinari che sono effettivamente in sofferenza e per i quali un rafforzamento strutturale appare necessario e condivisibile. La prof.ssa coglie l'occasione per porre una questione che sembra importante in vista delle prossime fasi di programmazione; quando, nelle prossime settimane, si entrerà nel merito dei criteri, sia opportuno verificare con maggiore attenzione la distribuzione della didattica, in particolare per quanto riguarda il triennio. È infatti essenziale che i docenti incardinati contribuiscano in modo più equilibrato anche alla formazione di base, che resta un nodo cruciale per il nostro Dipartimento. Ritiene, infine, che i colleghi e le colleghe di Scienza politica avrebbero potuto far sentire direttamente le loro ragioni in questa sede. Il confronto in Consiglio è il luogo appropriato per discutere posizioni anche differenti, e la loro assenza oggi non ha facilitato questo scambio.

Il prof. **Caravale** ribadisce il voto favorevole già espresso, a nome dell'area storica, in sede di Commissione Programmazione. Sottolinea inoltre due aspetti che, a suo avviso, sono emersi con particolare evidenza nel corso delle ultime settimane. In primo luogo, ricorda ai colleghi e alle colleghe che la pianta organica – e il principio ad essa connesso – è stata abolita da oltre venticinque anni. L'area storica, negli ultimi cinque anni, ha visto il pensionamento di sei docenti (quattro ordinari e due associati), nessuno dei quali è stato sostituito. In tale contesto, il trasferimento del collega Magazzino non può essere in alcun modo invocato come elemento che giustifichi la richiesta di un rimpiazzo per il relativo settore disciplinare. In secondo luogo, invita il Consiglio a esprimersi, in una prossima seduta, su un principio che dovrebbe considerarsi implicito, ma che nei fatti non appare tale: i docenti di prima e seconda fascia appartenenti a un determinato settore disciplinare devono garantire, nell'ambito della didattica triennale, la copertura dell'insegnamento di base del settore stesso.

Il prof. **Lagona**, dopo essere stato rassicurato dalla Direttrice sulla volontà di convocare non appena possibile la Commissione Programmazione per discutere la formulazione di una lista di settori cui destinare le future risorse disponibili, e dopo essersi consultato con i componenti dell'area statistica, dichiara che l'area voterà a favore della proposta di assegnazione di risorse ai settori di Storia Contemporanea e Sociologia.

La Direttrice invita infine il Consiglio a deliberare nel merito.

Il Consiglio approva unanime.

La presente parte del verbale viene letta e ne viene data immediata esecuzione.

Non avendo preso la parola nessun altro componente del Consiglio, esaurita la discussione su tutti i punti posti all'ordine del giorno, la seduta è tolta alle ore 16:00.

Del che è verbale.

Il Verbalizzante
Dott. Luca Morgante

La Direttrice
Prof.ssa Emilia Fiandra